

TURISTI SUBACQUEI

LA SFIDA DEL TURISMO SOSTENIBILE CONTINUA

THE CHALLENGE OF SUSTAINABLE TOURISM CONTINUES

DI ROBY NICKY

CREDITI FOTOGRAFICI: GIANNI NETO





PESCE FALCO A SCACCHI ROSSI

Piccolo perciforme (max 10 cm) presente, di norma, al di sotto dei trenta metri, dove staziona fra i rami delle gorgonie, o del corallo nero, in attesa dei piccoli crostacei planctonici di cui si nutre. Il colore, bianco di fondo con linee rossastre formanti tanti piccoli quadrati, lo rendono abbastanza mimetico e di difficile individuazione.

RED HAWKFISH

A small Perciformes fish (maximum 10 centimetres), usually found below thirty metres, where it lives among the branches of the fans or black coral, waiting for small plankton crustaceans to feed on. It is white with reddish lines that form small squares, making it camouflaged and difficult to spot.

Siete nel Mar Rosso e volete fare gli scienziati? Con l'Università di Bologna e i ricercatori del Marine Science Group anche i turisti possono contribuire alla ricerca scientifica e alla protezione della scogliera corallina. È proprio questo l'intento del progetto STE - Scuba Tourism for the Environment, la ricerca del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale che coinvolge i turisti subacquei, o semplicemente coloro che si immergono con maschera e pinne, nella raccolta di dati sulla biodiversità del Mar Rosso. E' molto semplice, basta compilare un'apposita scheda indicando gli organismi che si sono avvistati durante l'immersione, facendo tesoro degli spunti di educazione ambientale indicati nella prima parte del questionario. Tutte le schede raccolte vengono elaborate dai ricercatori per ottenere un indice di qualità ambientale che evidenzia lo stato di conservazione della barriera corallina. I metodi utilizzati per la raccolta e analisi dei dati hanno recentemente ottenuto la validazione da parte della comunità scientifica internazionale, dimostrando come il contributo dei cittadini volontari possa risultare estremamente valido in campo scientifico. Andare alla ricerca degli affascinanti abitanti del mare diventa così non solo una meraviglia per gli occhi, ma anche un modo per contribuire alla loro salvaguardia, consentendo anche alle generazioni future di godere di questo spettacolo della natura. E i risultati del progetto

So you're at the Red Sea and you want to be a scientist? With the University of Bologna and the researchers of the Marine Science Group, even tourists can now contribute to scientific research and the protection of the coral reef. This is the precise scope of the STE (Scuba Tourism for the Environment) project; the research of the Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale. They are involving underwater tourists or even snorkellers in the collecting of data on the biodiversity of the Red Sea. It's very simple; you just need to compile the appropriate form, indicating the organisms you've seen during your environmental education dive, based on the treasure listed in the first part of the questionnaire. Once all the forms have been collected, researchers will be able to compile an index of the quality of the environment, showing the state of preservation of the coral reef. The methods used for the collection and analysis of data have recently received validation from the international scientific community, demonstrating how the public's voluntary contributions in the scientific field can be extremely useful. Researching the sea's fascinating inhabitants is not just a wonderful experience for the eyes but also a way to contribute to their salvation, allowing future generations to enjoy this spectacle of



STELLA MARINA PERLA

Piccola e inconfondibile stella dal corpo di colore rossastro cosparso da numerose escrescenze rotonde di colore bianco giallastro. Vive negli ambienti sabbiosi e detritici, in lagune e sui pendii della barriera corallina. Dimensioni massime circa 10 centimetri di diametro.

PEARL STARFISH

Small and unmistakable star-shaped body with a reddish colour, sprinkled with numerous yellow-white branches. It lives in sandy and pebbly areas in lagoons and slopes of the coral reef. It reaches a maximum dimension of 10 centimetres in diameter.



MANTA

E' la più grande razza esistente, può raggiungere un'apertura alare di alcuni metri e superare le 2 tonnellate di peso. Specie pelagica che si può incontrare anche in pochi metri d'acqua a ridosso delle barriere coralline. Inconfondibile per le dimensioni e per le grandi ali appuntite che rendono il corpo molto più largo che lungo, le grandi pinne cefaliche, molto mobili, vengono utilizzate per convogliare il plancton verso la bocca. Nonostante le grandi dimensioni questa specie è praticamente innocua per l'uomo.

MANTA

This is the largest race in existence and its wingspan can reach several metres, weighing over two tons. It belongs to the pelagic species and can be found in water just a few metres deep near the coral reef. It is unmistakable because of its size and its large pointed wings, making its body far wider than it is long. Its large cephalic fins are extremely mobile and are used to direct the plankton towards its mouth. Despite its large dimensions, this species is almost innocuous for man.

parlano chiaro: oltre 11.500 schede registrate nei primi 3 anni di progetto, pari a più di 9.300 ore di immersione, cosa impossibile da realizzare con i soli fondi della ricerca, ormai tagliatissimi. Ma grazie al prezioso aiuto dei turisti questo è stato possibile. La ricerca è sostenuta economicamente dal Ministero del Turismo della Repubblica Araba d'Egitto - Ente Turistico Egiziano, da ASTOI - Associazione dei Tour Operator Italiani, da Project AWARE Foundation e dalle Agenzie di Didattica Subacquea SNSI ed SSI. Neos Airline cura la logistica del trasporto del personale della ricerca e delle schede di rilevamento. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana patrocina la ricerca. Anche alcuni tour operator hanno scelto di abbracciare la filosofia del turismo eco-sostenibile, impegnandosi nel coinvolgere i clienti dei loro villaggi e resort nella raccolta dei dati. Per ulteriori informazioni sul progetto e su come contribuire alla ricerca potete visitare il sito www.steproject.org.

nature. And the project's results speak for themselves: over 11,500 forms registered in the first three years, equivalent to over 9,300 hours of diving, which would have been impossible to achieve with the extremely limited research funds. So this has been achieved thanks to the invaluable help of the tourists. The research is supported financially by the Minister for Tourism of the Arab Republic of Egypt – the Egyptian Tourist Board, by ASTOI - Associazione dei Tour Operator Italiani, Project AWARE Foundation and the Agenzie di Didattica Subacquea SNSI ed SSI. Neos Airlines are responsible for the logistics of transporting research personnel and the information forms. The Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Repubblica Italiana is patron of the research. Some tour operators have also decided to embrace the eco-sustainable tourism philosophy, by getting clients at their holiday villages and resorts involved in the collecting of data. For further information on the project and how you can contribute to the research, visit: www.steproject.org.



ANEMONE OSPITE

Grande anemone dal corpo di colore variabile dal grigio al rosso acceso. Vive su substrati duri esposti alle correnti. I tentacoli, di colore grigio, possono raggiungere i dieci cm di lunghezza, se disturbato si chiude a palla. Ospita il pagliaccio *Amphiprion bicinctus* e piccoli crostacei

HOST ANEMONE

A large anemone with a body that varies in colour from grey to bright red. It lives in the hard sub-strata exposed to the currents. Its tentacles are grey and can reach up to 10 centimetres in length; it rolls into a ball if disturbed. It hosts the clown fish *Amphiprion bicinctus* and small crustaceans.